

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	E2005P - INTERPRETARIATO E TRADUZIONE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE (LIST)
Tipo di Corso di Studio	Laurea
Classe	Classe delle lauree in Scienze della comunicazione (L-20)
Anno Ordinamento	2023/2024
Anno Regolamento (coorte)	2024/2025

Presentazione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Corso di Studio	CARLO CECCHETTO
Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA - PAOLA CATENACCIO - BEATRICE GIUSTOLISI
Docenti di Riferimento	- VINCENZO MATERA - ELENA NAVA
Tutor	- BEATRICE GIUSTOLISI
Durata	3 Anni
CFU	180
Titolo Rilasciato	Laurea in INTERPRETARIATO E TRADUZIONE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE (LIST)
Titolo Congiunto	Sì
Atenei Convenzionati	Università degli Studi di Milano N°: null Data: 2022-12-23 00:00:00.0
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	E2004P - SCIENZE PSICOSOCIALI DELLA COMUNICAZIONE
Programmazione accessi	Programmazione locale

Posti Programmazione Locale	40
Obbligo di tirocinio	Sì
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il CdL in interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST), fa parte della classe di laurea L-20 in Scienze della comunicazione (in attesa che una classe di laurea ad hoc per questi CdL sia istituita al termine di un triennio di sperimentazione, come previsto dal DPCM 'Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile', pubblicato sulla GU n.81 del 6 4 2022) e ha un accesso programmato a 40 posti. Il CdL risponde alla domanda di formazione professionale che fa seguito al riconoscimento delle figure dell'interprete in LIS e LIST nell'ambito del provvedimento legislativo che riconosce queste lingue (Legge N. 69 del 21 maggio 2021).

I due atenei pubblici milanesi iniziatori di questo CdL intendono supplire al previsto bisogno di interpreti professionali, con particolare riferimento all'Italia settentrionale. Data la natura professionalizzante del CdL, una grossa parte dei 180 CFU previsti consiste nel rafforzamento delle abilità nelle lingue di lavoro (italiano, LIS e LIST), nell'acquisizione della teoria e delle tecniche di interpretariato e traduzione e nel tirocinio professionalizzante (50 crediti). Completeranno la formazione l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche importanti per la professione (riflessione su struttura e natura delle lingue segnate e parlate, aspetti giuridici del lavoro di interprete, tecniche di sottotitolatura, rafforzamento di inglese e familiarizzazione con l'International Sign) e di conoscenze di contesto sulla sordità e sulla comunità delle persone segnanti (didattica e cognizione della sordità, processi socioculturali e antropologici delle comunità segnanti, studio dei prodotti culturali in LIS, quali poesia, letteratura e cinema).

Nel corso del triennio sono previsti 13 esami da 6 CFU, 3 esami da 9 CFU, oltre a 12 CFU a scelta libera, 9 CFU per le attività laboratoriali, 50 CFU per il tirocinio, e 4 CFU dedicati alla prova finale. Il CdL prevede una formazione specifica per l'interpretazione simultanea ma anche una formazione per l'interpretariato/traduzione da italiano scritto a LIS. Questa ultima formazione intende favorire in particolare l'inclusione e la valorizzazione degli studenti sordi che avessero come principale lingua di comunicazione la LIS.

Brief overview of the course of study

The bachelor degree course in Italian Sign Language (LIS) and Tactile Italian Sign Language (LIST) interpretation and translation has a maximum number of 40 admissions and belongs to the L-20 degree class 'Communication Sciences' (pending the establishment of an ad hoc degree class for these bachelor degrees, following a three-year experimental period, as dictated by Decree No. 81 of April 6 2022 titled 'Provisions on the Professions of Interpreter in Italian Sign Language and Italian Tactile Sign Language').

The two public universities in Milan have decided to design a degree course with a view to filling the anticipated need for professional interpreters, with special regard to northern Italy. Given the profession-oriented nature of the degree course, a large part of the planned 180 CFUs are devoted to strengthening proficiency in Italian, LIS and LIST, to the acquisition of interpreting and translation theory and techniques, and to internship devoted to professional practice (50 credits). The training will be completed by the acquisition of theoretical and practical knowledge important for the development of professional attitudes and skills (reflection on the structure and nature of signed and spoken languages, legal aspects of interpreting work, subtitling techniques, reinforcement of English and familiarization with International Sign) and by the acquisition of knowledge about deafness and signing communities (deaf cognition and learning, sociocultural and anthropological processes in signing communities, LIS cultural production – such as poetry, literature and film).

During the three-year course, students are expected to pass 13 compulsory 6-CFU exams and 3 compulsory 9-CFU exams; a further 12 CFUs are to be gained through electives, 9 CFUs for laboratory

activities, 50 CFUs for internship, and 4 CFUs for the final exam. The degree program includes specific training in simultaneous interpreting but also training in interpreting/translating from written Italian to LIS. The latter training is particularly intended to foster the inclusion and enhancement of deaf students who have LIS as their main language of communication.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il CdL in Interpretariato e traduzione in lingua dei segni italiana (LIS) e lingua dei segni italiana tattile (LIST) ha come obiettivo quello di formare degli interpreti in LIS e LIST, che abbiano anche una familiarizzazione in International Sign (IS) e delle competenze multidisciplinari che permettano loro di operare efficacemente nei vari contesti in cui eserciteranno la funzione di interprete. Per raggiungere tale obiettivo, il Corso di Studi fornirà conoscenze avanzate, che saranno messe in campo operativamente, in tre aree di apprendimento.

La prima area mira a fornire agli studenti conoscenze avanzate nelle lingue di interesse specifico per la professione, ossia la LIS, la LIST e l'italiano. La professione di interprete in LIS e LIST, di fatto, prevede sia l'interpretazione dall'italiano parlato alla LIS o alla LIST, sia quella dall'italiano scritto alla LIS o LIST, sia quella dalla LIS alla LIST. Il Corso di Studi è progettato per permettere l'inclusione e la piena valorizzazione delle competenze di studenti sordi che hanno la LIS come principale lingua di comunicazione, affinché possano facilmente accedere alla seconda e terza tipologia di professione. Tutti gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, avranno acquisito competenze avanzate nella LIS, LIST, e italiano, con percorsi formativi che si differenzieranno, per tre insegnamenti, in base alle conoscenze pregresse della LIS e dell'italiano. Tutti gli studenti entreranno in contatto con la LIST, sia dal punto di vista linguistico, sia con una riflessione più generale sulla condizione di sordocecità.

Fermo restando un unico percorso formativo per tutti gli studenti iscritti, agli studenti con conoscenza nativa o quasi nativa dell'italiano e conoscenza intermedia di LIS in fase di accesso, verranno offerti due corsi intensivi per il potenziamento della LIS; invece per studenti con conoscenza nativa o quasi nativa della LIS verranno offerti due insegnamenti per il potenziamento dell'italiano scritto. Gli studenti saranno indirizzati verso una di queste opzioni dopo un colloquio orientativo in fase di immatricolazione. Questo permetterà di creare un ambiente di lavoro bilingue fin dall'inizio del CdL. A tutti gli studenti verranno inoltre fornite conoscenze anche nella LIST. Tali insegnamenti intendono fornire agli studenti conoscenze avanzate sulle lingue di interesse, a livello sia teorico che operativo.

La conoscenza delle lingue verrà inoltre approfondita anche dal punto di vista metalinguistico e cognitivo, con due insegnamenti dedicati allo studio della linguistica e della psicolinguistica delle lingue parlate e segnate, nonché delle modalità di utilizzo delle diverse forme stilistiche sia della LIS che dell'italiano a seconda della situazione d'uso, in modo da sviluppare anche la componente di riflessione sulla lingua.

Lo studio della LIST e il consolidamento della LIS e dell'italiano scritto sono previsti al primo anno di corso, in modo da fornire sin da subito le basi necessarie per una più consapevole fruizione dei contenuti specifici successivi; la riflessione sulla struttura e sull'elaborazione delle lingue parlate e segnate sono posizionate al primo e al secondo anno di corso; la riflessione sui contesti d'uso, e i registri stilistici corrispondenti, della LIS e dell'italiano è prevista al terzo anno di corso, in modo che gli studenti abbiano già raggiunto un livello avanzato di padronanza delle lingue studiate.

Gli obiettivi formativi relativi alla seconda area di interesse concernono l'acquisizione di conoscenze, sia a livello teorico che a livello pratico/operativo, e di tecniche specifiche per l'esercizio della professione di interprete e traduttore. A livello teorico, agli studenti verranno trasmesse conoscenze relative sia alle tecniche di interpretazione generali comuni anche all'interpretazione tra le lingue orali, sia quelle specifiche all'interpretazione dall'italiano orale alla LIS, e alla traduzione dall'italiano scritto alla LIS. Anche in questo caso, questi ultimi due insegnamenti vengono proposti in alternativa, vista la condizione di potenziali studenti che non abbiano accesso all'italiano orale. Gli studenti interessati ad approfondire sia le tecniche di interpretazione sia le tecniche di traduzione potranno comunque sostenere il secondo esame come esame a scelta libera. Oltre all'acquisizione di nozioni teoriche, gli studenti acquisiranno anche le competenze operative, soprattutto durante il tirocinio professionalizzante, in cui potranno mettere in pratica quanto appreso.

Agli studenti verranno inoltre illustrati gli aspetti legali e giuridici legati all'attività di interpretazione e

allo statuto delle lingue dei segni, sia a livello teorico che mediante la discussione di casi di studio rilevanti, in modo che siano pienamente consapevoli delle problematiche giuridiche che incontreranno nella futura attività di interprete. Gli studenti acquisiranno anche competenze relative alle tecnologie sottostanti la traduzione e la sottotitolazione, in modo che possano familiarizzarsi anche con questo tipo di attività. Per completare il quadro di conoscenze e competenze utili per l'esercizio della professione di interprete, gli studenti acquisiranno dimestichezza sia con la lingua inglese sia con l'International Sign, considerate le due lingue franche per l'interpretazione in contesti internazionali.

A parte l'introduzione generale alle tecniche di interpretazione e lo studio della lingua inglese, posizionati al primo anno, le altre attività formative connesse a questa area di apprendimento sono previste al secondo anno di corso, mentre il tirocinio è suddiviso tra secondo e terzo anno di corso.

La terza, e ultima, area di apprendimento si pone come obiettivo quello di fornire agli studenti conoscenze e competenze socioculturali di contesto che permettano loro di comprendere appieno le caratteristiche legate alla condizione di sordità, e quelle inerenti alla comunicazione nelle lingue dei segni, per poter operare consapevolmente un'efficace opera di mediazione interlinguistica e interculturale nel contesto della sordità. Per raggiungere tali obiettivi agli studenti verranno fornite conoscenze multidisciplinari, relative ad aspetti cognitivi, evolutivi, e didattici legati alla condizione di sordità, relative a nozioni antropologiche, filosofiche e sociologiche inerenti la comunicazione, con focus specifico sulle comunità segnanti, e relative agli aspetti culturali della LIS, anche per permettere ai futuri interpreti di operare efficacemente in vari contesti comunicativi. Questi insegnamenti sono posizionati in tutti e tre gli anni di corso, in modo da alternare sempre, durante il percorso formativo, lo studio delle lingue e delle tecniche di interpretazione allo studio degli elementi di contesto culturale in cui le lingue vengono utilizzate e l'attività di interpretazione verrà svolta.

In considerazione della natura professionalizzante del corso sperimentale, l'iscrizione a una laurea magistrale non costituisce uno sbocco naturale per i laureati.

Vengono indicati nel dettaglio, per le tre Aree di apprendimento, i risultati attesi al termine del corso di laurea, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio.

I. Area di apprendimento: Acquisizione di competenze linguistiche in LIS, LIST e italiano

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente avrà acquisito conoscenze linguistiche avanzate nelle lingue di lavoro necessarie per il futuro lavoro da interprete, ossia la LIS, la LIST e l'italiano. Per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano la piena padronanza sia in LIS e LIST che in italiano, il primo anno di corso prevede la frequenza di due corsi intensivi di lingua differenziati a seconda del livello di partenza: studenti che abbiano già una conoscenza nativa o quasi nativa dell'italiano consolideranno la loro conoscenza della LIS con due corsi di Consolidamento LIS da 9 CFU; studenti che abbiano già una conoscenza nativa o quasi nativa della LIS consolideranno le loro conoscenze dell'italiano scritto con due corsi di Consolidamento italiano scritto da 9 CFU. Tutti gli studenti acquisiranno inoltre conoscenze relative anche alle scelte stilistiche relative ai diversi contesti d'uso della LIS e dell'italiano (Stili e registri della LIS, Laboratorio di linguaggi settoriali dell'italiano), e relative alla condizione di sordocecità e alla Lingua dei Segni Tattile (Sordocecità e LIST), e relative alla riflessione sulle caratteristiche delle lingue parlate e segnate (Linguistica delle lingue parlate e segnate), e ai processi cognitivi sottostanti la loro produzione e comprensione, oltre che alla condizione di bilinguismo bimodale (Psicolinguistica delle lingue parlate e segnate).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze linguistiche avanzate in LIS, LIST e italiano vengono presentate non solo dal punto di vista teorico, ma anche con una particolare enfasi sull'applicazione delle conoscenze acquisite. Nel corso degli insegnamenti di LIS, LIST e italiano scritto è prevista la continua messa in atto delle conoscenze impartite, mediante esercitazioni di produzione in lingua. Anche negli insegnamenti dedicati alla riflessione sulle caratteristiche delle lingue parlate e segnate, e sulla loro produzione ed

elaborazione, le nozioni teoriche verranno illustrate mediante la discussione di casi pratici, in modo da favorire lo sviluppo di abilità trasversali relative al pensiero critico e creativo e alle capacità di problem solving.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Sordocecità e LIST
- Consolidamento LIS 1
- Consolidamento LIS 2
- Consolidamento italiano scritto 1
- Consolidamento italiano scritto 2
- Laboratorio di linguaggi settoriali dell'italiano
- Linguistica delle lingue parlate e segnate
- Psicolinguistica delle lingue parlate e segnate
- Stili e registri della LIS

II. Area di apprendimento: Acquisizione di conoscenze pratiche e teoriche e di tecniche funzionali alla professione di interprete e traduttore fra lingue parlate e lingue segnate, anche in ambito internazionale

Conoscenza e comprensione

Una parte centrale del CdL consiste nell'acquisizione delle conoscenze necessarie per interpretare e tradurre fra LIS, LIST e italiano. Allo studente verranno quindi trasmesse le nozioni relative sia alle tecniche generali di interpretazione, in parte comuni alla professione di interprete fra lingue parlate (Tecniche dell'interpretazione), sia specificamente alle tecniche di interpretazione simultanea dall'italiano orale alla LIS, e viceversa (Tecniche dell'interpretazione in LIS), e alle tecniche di traduzione dal testo scritto in italiano alla LIS, e viceversa (Tecniche della traduzione in LIS). Questi due insegnamenti sono presentati in alternativa, visto che l'attività di interpretazione/traduzione dall'italiano alla LIS (e viceversa) prevede diversi profili, alcuni dei quali sono più facilmente accessibili a studenti sordi (italiano scritto<->LIS), rispetto ad altri (italiano orale <-> LIS). Studenti interessati ad acquisire le conoscenze e competenze in entrambe le tipologie di interpretazione/traduzione possono comunque utilizzare 6 CFU a scelta libera dello studente per sostenere entrambi gli esami. Altre conoscenze utili per svolgere in maniera completa la professione di interprete riguardano la conoscenza delle due "lingue franche" comunemente utilizzate negli eventi scientifici e culturali che coinvolgono le diverse comunità segnanti europee, ossia la lingua inglese (Lingua inglese) e l'International Sign (Laboratorio di International Sign). Ai fini dei requisiti della classe di laurea, International Sign è considerata una seconda lingua, oltre all'inglese, utilizzata nella comunità europea. Completa il bagaglio delle conoscenze utili per l'attività di interprete la conoscenza dei profili giuridici generali dell'interpretariato e della professione dell'interprete della LIS e della LIST (Aspetti giuridici delle lingue dei segni e dell'interpretariato).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Negli insegnamenti dedicati alle Tecniche di interpretazione e di traduzione, le nozioni teoriche saranno declinate in attività pratiche, in modo che gli studenti siano in grado di applicare le conoscenze trasmesse. Anche i corsi di lingua inglese e il laboratorio di International Sign richiedono che gli studenti mettano in pratica le nozioni acquisite utilizzando la lingua studiata. Tuttavia l'acquisizione delle abilità pratiche di interprete avrà il suo momento centrale durante l'attività di Tirocinio (50 crediti). Il tirocinio sarà distribuito sugli ultimi due anni di corso e consisterà, oltre che all'affiancamento di un interprete durante la sua attività professionale, in esercizi di interpretazione in piccoli gruppi sotto la supervisione diretta del tutor di tirocinio. Completa la formazione di tipo più pratico un Laboratorio di Tecnologie per la traduzione e i sottotitoli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Aspetti giuridici delle lingue dei segni e dell'interpretazione
- Laboratorio di International Sign

- Laboratorio di tecnologie per la traduzione e i sottotitoli
- Lingua inglese
- Tecniche dell'interpretazione
- Tecniche dell'interpretazione in LIS
- Tecniche della traduzione in LIS
- Tirocinio 1, 2 e 3 anno

III. Area di apprendimento: Acquisizione di conoscenze e competenze socioculturali di contesto finalizzate alla comunicazione e alla mediazione interlinguistica e interculturale nel contesto della sordità

Conoscenza e comprensione

Agli studenti verrà fornito un bagaglio di conoscenze che permetterà loro da un lato di essere consapevoli di una serie di aspetti culturali (Cultura LIS, teatro, poesia e cinema), antropologici (Antropologia della comunicazione), sociologici (Sociologia dei processi culturali e comunicativi e comunità segnanti), educativi (Didattica e pedagogia della sordità), comunicativi (Filosofia della comunicazione nelle lingue parlate e segnate), cognitivi ed evolutivi (Aspetti cognitivi ed evolutivi della sordità) collegati alla condizione di sordità e alle comunità dei segnanti, e dall'altro di esercitare la funzione di interprete in una molteplicità di contesti, quali quello scolastico, quello delle produzioni culturali in LIS e quello della ricerca scientifica sulla condizione di sordità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le nozioni teoriche trasmesse negli insegnamenti facenti capo a questa area di apprendimento saranno sempre discusse e problematizzate facendo riferimento alla condizione di sordità e alle comunità dei segnanti, in modo da calarle nelle realtà rilevanti per la formazione di interpreti in LIS e in LIST, facendo riferimento a casi di studio, ed evidenziando le ricadute applicative delle conoscenze generali trasmesse.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Aspetti giuridici delle lingue dei segni e dell'interpretazione
- Sociologia dei processi culturali e comunicativi e comunità segnanti
- Aspetti cognitivi ed evolutivi della sordità
- Antropologia della comunicazione
- Filosofia della comunicazione nelle lingue parlate e segnate
- Didattica e pedagogia della sordità
- Cultura LIS (teatro, poesia e cinema)

Autonomia di giudizio

L'acquisizione della capacità di autonomia di giudizio permetterà ai laureati di poter svolgere l'attività di interprete e traduttore efficacemente, nelle modalità richieste e in funzione della natura di ogni specifico incarico. I laureati avranno le competenze psicolinguistiche, sociolinguistiche, psicologiche e giuridiche necessarie per svolgere la professione con la dovuta sensibilità anche in contesti in cui sono coinvolte persone sorde e sordocieche, avvalendosi di adeguati supporti tecnologici qualora il contesto lo richieda.

L'autonomia di giudizio sopra descritta verrà acquisita e costantemente sviluppata tramite la frequenza alle lezioni frontali, ai laboratori e alle attività di tirocinio.

La modalità di valutazione primaria dell'acquisizione di questa competenza sarà la discussione dell'elaborato finale. Inoltre, un costante monitoraggio avverrà nel corso degli esami di profitto e tramite la valutazione dell'attività di tirocinio.

Abilità comunicative:

L'acquisizione di abilità comunicative è un aspetto cardine del CdL in Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST). Nello specifico, il CdL promuoverà l'acquisizione di modalità di comunicazione efficace all'interno delle comunità segnanti, di sordi e di udenti, e nelle situazioni di multiculturalità in cui le comunità segnanti si incontrano con quelle non segnanti.

I laureati sapranno sfruttare le loro abilità comunicative in ambito professionale, durante l'attività di interpretariato e traduzione, adeguandole ai diversi contesti in cui avverrà l'attività di mediazione linguistica.

Oltre ad essere oggetto delle lezioni frontali, queste abilità verranno rafforzate attraverso le attività di laboratorio e tirocinio, che prevedono la possibilità di esercitarsi con la supervisione di esperti segnanti, sordi e udenti.

Le abilità comunicative verranno valutate negli esami di profitto attraverso colloqui orali e/o prove scritte con domande aperte, attraverso la presentazione e discussione dell'elaborato finale e attraverso la prova finale di traduzione.

Capacità di apprendimento:

Il CdL in Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST) fornirà un adeguato bagaglio di conoscenze teorico/pratiche che fungeranno da solide fondamenta per l'aggiornamento autonomo e continuo che sarà fondamentale durante il periodo di attività dei professionisti formati tramite il presente CdL.

Questo obiettivo viene realizzato attraverso l'utilizzo e il costante riferimento, all'interno dei corsi e dei laboratori, a: (i) la letteratura nazionale e internazionale più rilevante per gli argomenti trattati, allo scopo di sviluppare l'attitudine al costante confronto tra il proprio sapere e gli sviluppi più recenti della conoscenza nei settori di interesse dell'interpretariato e della traduzione nelle lingue dei segni e nelle lingue dei segni tattili (linguistica, psicolinguistica, didattica, psicologia cognitiva, etc.); (ii) gli strumenti, anche informatici, che permettono un accesso a risorse linguistiche in LIS, in italiano, e in altre lingue (es. SpreadTheSign, WordReference).

Al rafforzamento di tale capacità contribuisce anche il lavoro di preparazione dell'elaborato finale.

La valutazione di questa capacità avverrà durante alcuni laboratori e durante il tirocinio, e soprattutto attraverso il lavoro autonomo svolto dallo studente per la preparazione dell'elaborato finale.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Interpreti e traduttori in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST) funzione in un contesto di lavoro:

- tradurre, a seconda delle esigenze, da italiano a LIS e a LIST, da LIS a italiano e a LIST e da LIST a italiano e a LIS
- tradurre da LIS a inglese e viceversa
- tradurre testi appartenenti a aree differenti (legali, tecniche, culturali, educative, etc.)

competenze associate alla funzione:

La competenza primaria degli interpreti e traduttori formati attraverso il presente CdL sarà quella di consentire la comunicazione tra parlanti/segnanti di lingue diverse agendo come tramite per la veicolazione del messaggio dalla lingua di input alla lingua di output. Vista la peculiarità dell'ambiente socioculturale nel quale questi professionisti saranno chiamati ad operare, gli interpreti e traduttori in LIS e LIST avranno sviluppato le competenze per interagire nelle comunità segnanti, sia per quanto riguarda i segnanti stessi, sia considerando le altre figure aventi un ruolo del processo di mediazione linguistica.

sbocchi occupazionali:

Lo sbocco professionale primario dei laureati in Interpretariato e traduzione in LIS e LIST è quello dell'interprete e traduttore, attività che potrà essere esercitata in maniera autonoma o dipendente, e in diversi ambiti: scolastico, sanitario, legale, culturale, aziendale, ecc. I laureati avranno altresì la possibilità di lavorare come consulenti linguistici e culturali, ad esempio nei settori educativo,

amministrativo, aziendale, e come accompagnatori nel settore turistico. L'iscrizione a una laurea magistrale non costituisce uno sbocco naturale per i laureati.

Art.4 Norme relative all'accesso

Il corso prevede una programmazione locale degli accessi, in conformità alla sua natura di corso di laurea a orientamento professionale. Gli studenti dovranno essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e dovranno avere adeguate conoscenze della lingua italiana, della comprensione del testo, del ragionamento logico, e delle altre competenze acquisite negli studi superiori. Inoltre, affinché possano essere formati alla professione di interpreti in LIS e LIST in soli 3 anni di studio (così come richiesto dal DPCM "Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile", GU n. 81 del 6/4/2022, laddove la formazione di interprete per le lingue parlate richiede un percorso almeno quinquennale), gli studenti dovranno avere una conoscenza della LIS, in particolare dovranno essere in grado di comprendere pienamente messaggi chiari su argomenti familiari affrontati nella routine quotidiana e dovranno essere capaci di cogliere i concetti fondamentali di discorsi complessi su argomenti specialistici. Inoltre dovranno essere in grado di interagire con un segnante nativo, riuscendo ad instaurare un buon dialogo su argomenti familiari e di interesse e dovranno saper esprimere la propria opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Il possesso delle adeguate conoscenze individuate e il livello linguistico in LIS saranno verificati in fase di ammissione al corso mediante prove di accesso programmato a livello locale.

Le tempistiche e le modalità di sostenimento delle prove saranno definite dal relativo bando di ammissione. Nel caso in cui gli studenti ammessi al corso abbiano conseguito una votazione inferiore a una prefissata votazione minima su uno o più ambiti oggetto di verifica, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Art.5 Modalità di ammissione

Il CdL è ad accesso programmato locale (40 posti). Per poter accedere al CdL, gli studenti dovranno avere adeguate conoscenze dell'italiano e della Lingua dei Segni Italiana (LIS). In particolare, per la LIS, gli studenti dovranno essere in grado di comprendere pienamente messaggi chiari su argomenti familiari affrontati nella routine quotidiana e dovranno essere capaci di cogliere i concetti fondamentali di discorsi complessi su argomenti specialistici. Dovranno altresì essere in grado di interagire con un segnante nativo, riuscendo ad instaurare un buon dialogo su argomenti familiari e di interesse e dovranno saper esprimere la propria opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Il possesso delle conoscenze nelle due lingue (italiano e LIS) verrà valutato per mezzo di prove di accesso, organizzate dal Corso di studio.

Per verificare l'adeguata conoscenza dell'italiano, è prevista una prova scritta, volta a valutare la comprensione di testi di vario tipo. La prova consisterà nella lettura di testi, seguiti da domande di comprensione. A tale prova viene attribuito un punteggio fino a 50 punti.

Per verificare l'adeguata conoscenza della LIS, è prevista sia una prova di comprensione che di produzione.

La prova di comprensione consisterà nella visione di filmati in LIS, seguiti da delle domande a scelta multipla.

La prova di produzione in LIS consisterà in un colloquio in cui la produzione sarà valutata in base ai criteri di fluency, ricchezza lessicale, accuratezza articolatoria, uso efficace delle componenti manuali e non manuali e presenza di una struttura grammaticale riconoscibile.

A tale prove (di comprensione e di produzione) viene attribuito un punteggio complessivo fino a 50 punti.

Per poter essere ammessi in graduatoria, gli studenti dovranno superare la soglia minima di 15/50 per entrambe le verifiche, di italiano e di LIS.

La graduatoria di merito per l'immatricolazione al Corso di Laurea sarà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto nella prova di verifica dell'italiano e nella prova di verifica della LIS. A parità di punteggio sarà favorito lo studente con età anagrafica inferiore.

OFA (Obblighi formativi aggiuntivi)

I candidati ammessi all'immatricolazione che ottengano un punteggio inferiore a 20 nella prova di verifica della conoscenza dell'italiano dovranno assolvere gli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare obbligatoriamente entro il I anno di corso. Il Corso di studio organizzerà dalle attività specifiche per il recupero di tali carenze. Altresì, l'OFA si intende assolto con il superamento del seguente esame, previsto al primo anno del percorso formativo: Consolidamento Italiano 1 .

I candidati ammessi all'immatricolazione che ottengano un punteggio inferiore a 20 nella prove di verifica della conoscenza della LIS dovranno assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare obbligatoriamente entro il I anno di corso. Il Corso di studio organizzerà dalle attività specifiche per il recupero di tali carenze. Altresì, l'OFA si intende assolto con il superamento del seguente esame, previsto al primo anno del percorso formativo: Consolidamento LIS 1.

Il mancato assolvimento dell'OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno accademico successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

Art.6 Organizzazione del Corso

Per conseguire la laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi complessivi, dei quali 36 CFU di attività formative di base, 54 CFU di attività formative caratterizzanti, 19 CFU di attività affini e integrative, 12 CFU a scelta libera dello studente e 50 CFU di attività formative professionalizzanti e 4 CFU per la prova finale. I restanti 5 CFU si distribuiscono in ulteriori conoscenze linguistiche e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I ANNO

E2005P001 Lingua inglese L-LIN/12 6 CFU

E2005P002 Sociologia dei processi culturali e comunicativi e comunità segnanti SPS/08 6 CFU

E2005P003 Linguistica delle lingue parlate e segnate L-LIN/01 6 CFU

E2005P004 Antropologia della comunicazione M-DEA/01 6 CFU

E2005P005 Sordocecità e LIST M-FIL/05 6 CFU

E2005P006 Aspetti cognitivi ed evolutivi della sordità M-PSI/04 6 CFU

E2005P007 Tecniche dell'interpretazione L-LIN/02 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

E2005P008 Consolidamento LIS 1 L-LIN/01 9 CFU

E2005P009 Consolidamento italiano scritto 1 L-FIL-LET/12 9 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

E2005P010 Consolidamento LIS 2 L-LIN/01 9 CFU

E2005P011 Consolidamento italiano scritto 2 L-FIL-LET/12 9 CFU

II ANNO

E2005P012 Psicolinguistica delle lingue parlate e segnate L-LIN/01 6 CFU

E2005P013 Filosofia della comunicazione nelle lingue parlate e segnate M-FIL/05 6 CFU

E2005P014 Aspetti giuridici delle lingue dei segni e dell'interpretazione IUS/09 6 CFU

E2005P015 Didattica e pedagogia della sordità M-PED/03 6 CFU

E2005P016 Laboratorio di International Sign 3 CFU

E2005P017 Laboratorio di Tecnologie per la traduzione e i sottotitoli L-LIN/02 4 CFU E2005P018

Tirocinio 1 12 CFU

E2005P019 Tirocinio 2 12 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

E2005P020 Tecniche dell'interpretazione in LIS L-LIN/01 6 CFU

E2005P021 Tecniche della traduzione in LIS L-LIN/01 6 CFU

III ANNO

E2005P022 Stili e registri della LIS L-LIN/02 9 CFU

E2005P023 Cultura LIS (teatro, poesia, cinema) L-ART/05 6 CFU E2005P024 Laboratorio di linguaggi settoriali dell'italiano 2 CFU E2005P025 Tirocinio 3 26 CFU

E2005P026 Prova finale 4 CFU

Attività formativa a scelta libera dello studente 12 CFU

Attività a scelta dello studente

I 12 CFU relativi alle attività formative a scelta autonoma dello studente possono essere acquisiti sia superando le prove di esame di uno o più insegnamenti a scelta fra quelli attivati all'interno del corso di studio non scelti precedentemente, sia fra quelli attivati da altri corsi di laurea triennali dell'Ateneo. Il Corso di laurea inoltre riconosce e promuove il progetto Sustainability - attivato in Ateneo: 4 moduli didattici composti liberamente a scelta dello studente riconoscibili per 6 CFU; informazioni disponibili sul sito <https://www.unimib.it/between/sustainability>.

Lingua straniera/Sbarramento

Per conseguire la Laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'Inglese. L'acquisizione di tali crediti si ritiene assolta con il superamento dell'esame di Lingua inglese da 6 CFU, esame obbligatorio del I anno.

Ulteriori conoscenze linguistiche

Il Regolamento didattico del Corso di laurea prevede inoltre l'acquisizione di altri 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, oltre all'inglese. L'acquisizione di questi crediti è assicurata dal Laboratorio di International Sign, laboratorio obbligatorio previsto al secondo anno di corso. L'International Sign è la lingua franca utilizzata dalle persone segnanti nei contesti internazionali.

Stage/Tirocini

L'attività di tirocinio formativo è essenziale per la formazione dell'interprete e traduttore e questa considerazione motiva la scelta, peraltro prevista dal legislatore, di dedicare al tirocinio una parte molto importante del percorso formativo (50 CFU). Le attività di tirocinio sono state inserite al secondo e al terzo anno del corso di laurea, per permettere allo studente di aver già rafforzato le proprie competenze in LIS al momento del loro inizio. Dato il numero molto elevato di ore di tirocinio (1250 ore complessive), le attività saranno differenziate in tirocinio passivo e tirocinio attivo. Per tirocinio passivo si intende l'affiancamento di un interprete-tutor mentre questo sta facendo un'attività a cui il tirocinante può facilmente accedere (eventi pubblici, scientifici, culturali, politici ecc.). Il tirocinio passivo prevede l'osservazione dell'interpretazione e una discussione con interprete-tutor sulle scelte fatte e sulle alternative possibili. Il tirocinio passivo non può però esaurire l'attività di tirocinio. Innanzitutto ci sono contesti di interpretazione (giudiziari, sanitari ecc.) ai quali il tirocinante in formazione non può accedere per questioni di privacy. Inoltre non è possibile dedicare 1250 ore in due anni all'attività di osservazione, dato il monte ore tipicamente limitato di lavoro dell'interprete LIS. Per queste ragioni, sarà previsto anche un tirocinio attivo in cui piccoli gruppi di studenti saranno impegnati in attività di simulazione di interpretazione o in compiti di traduzione sotto la supervisione dell'interprete-tutor, comprese quelle situazioni (per es. visite mediche) in cui l'accesso a contesti reali di interpretazione non è possibile. Durante il tirocinio attivo, lo studente sarà chiamato a fare prove di interpretazione (auto filmandosi), che poi discuterà con i suoi pari e con l'interprete-tutor. Per il tirocinio, il corso di laurea stipula convenzioni con le principali associazioni di interpreti e con i principali enti che organizzano eventi in LIS e LIST.

Forme didattiche

Il corso di laurea prevede insegnamenti da 6 CFU e da 9 CFU e laboratori da 2 a 4 CFU, oltre che attività di Tirocinio per un totale di 50 CFU (suddivisi in 24 CFU al II anno e 26 CFU al III anno). Ciascun CFU equivale a 25 ore suddivise in ore di lezione frontale e ore riservate allo studio personale. Per gli insegnamenti, di norma ciascun CFU consiste in 7 ore di lezione frontale, e in un carico di studio equivalente a circa 18 ore di studio individuale da parte dello studente. Per i corsi di lingua LIS, invece, ciascun CFU consiste in 12 ore di lezione frontale e circa 13 ore di lavoro individuale da parte dello studente. Questa scelta è motivata dalla carenza di strumenti cartacei per lo studio individuale della LIS, che quindi richiede una maggiore interazione in presenza. Per le attività di laboratorio, il rapporto CFU/ore è di 8 ore di lezione per ogni CFU. Per le informazioni sul Tirocinio si rimanda al Regolamento Tirocini del CdS e alle indicazioni dell'Ufficio Stage di Ateneo.

Modalità di verifica del profitto

I CFU attribuiti ad insegnamenti si acquisiscono superando alla fine di ciascun corso di lezioni il corrispettivo esame, valutato in trentesimi. L'attribuzione dei CFU nelle attività di laboratorio è condizionata all'approvazione del docente dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza.

La validità dei programmi d'esame è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui l'insegnamento è stato impartito. Di norma gli esami comprendono una prova orale, in italiano o LIS, o una prova scritta/pratica con eventuale colloquio orale in italiano o LIS.

Per quanto non indicato si rimanda all'art. 27 del Regolamento degli studenti.

Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI (<http://didattica.unimib.it/E2005P>).

Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento degli studenti.

Propedeuticità

L'assegnazione dell'OFA (obbligo formativo aggiuntivo) impedisce agli studenti di potersi iscrivere agli esami del II anno di corso fino a quando l'OFA non viene assolto. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti. È prevista una sequenza degli insegnamenti ritenuta ottimale per il percorso didattico dello studente.

Frequenza

Gli insegnamenti normalmente non prevedono l'obbligo di frequenza, con l'eccezione dei corsi di lingua, dei laboratori e dei corsi pratici per i quali è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per quanto riguarda le informazioni sul Tirocinio si rimanda al Regolamento Tirocini del CdS e alle indicazioni dell'Ufficio Stage d' Ateneo.

Attività di orientamento e tutorato

Sono previste attività di orientamento e tutoring a favore degli studenti sulla scelta degli esami a scelta guidata (che verranno suggeriti anche durante un colloquio orientativo prima dell'immatricolazione) e a scelta libera più congrue agli interessi dello studente e sulla stesura del piano di studi. Gli studenti

verranno anche orientati nella scelta delle sedi di Tirocinio.

Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Gli insegnamenti sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Ad ogni insegnamento corrisponde un solo esame di profitto. Gli appelli sono ripartiti in 3 periodi di esami, invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre), nel rispetto del numero minimo degli appelli stabilito dal Regolamento studenti. Nell'anno accademico 2024/2025 sarà attivato il primo anno del presente regolamento.

Art.7 Prova finale

La prova finale, che conferisce 4 CFU, consiste nella stesura di un elaborato su un tema di ricerca concordato con il relatore di tesi oppure nella stesura di un approfondimento sull'esperienza di tirocinio. Inoltre, in sede di discussione dell'elaborato finale, lo studente sosterrà una prova di interpretazione/traduzione fra italiano e LIS.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

Lo studente sceglierà insieme a un tutor di tesi, che può coincidere con il tutor di tirocinio, la tipologia di elaborato. Questo sarà illustrato dallo studente davanti a una commissione di docenti del CdL e di qualificati esperti linguistici. In sede di discussione, lo studente sarà chiamato a sostenere una prova di interpretazione. La prova di interpretazione sarà valutata secondo i seguenti criteri: fedeltà al testo originario, fluenza, appropriatezza lessicale e correttezza della struttura grammaticale. L'elaborato sarà valutato secondo i seguenti criteri: interesse del tema scelto per il CdL, qualità della stesura e appropriatezza metodologica.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

È possibile riconoscere come CFU conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente.

Il massimo numero di CFU riconoscibili è 12, complessivamente tra i corsi di laurea triennali, i corsi di laurea magistrali, e i corsi di laurea a ciclo unico.

Non sono previsti trasferimenti sul corso di studio.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Tutti i docenti titolari di attività formative presso il CdS in Interpretariato e traduzione in lingua dei segni italiana (LIS) e lingua dei segni italiana tattile (LIST) sono attivamente impegnati in attività coerenti con i contenuti formativi del Corso.

Art.11 Docenti del Corso di studio

Docenti che insegnano sul corso:

BONETTI PAOLO IUS/08

CATENACCIO PAOLA L-LIN/12

GIUSTOLISI BEATRICE L-LIN/01

NAVA ELENA M-PSI/04

MATERA VINCENZO M-DEA/01

Art.12 Altre informazioni

Sede del Corso:

Dipartimento di Psicologia

Università degli studi di Milano – Bicocca Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano

Indirizzo internet del Dipartimento di Psicologia: <http://www.psicologia.unimib.it>

Referente del Corso: Prof. Carlo Cecchetto

Tutor del corso:

dott.ssa Giustolisi Beatrice

Sede dell'Ufficio Servizi didattici:

Dipartimento di Psicologia

Università degli studi di Milano – Bicocca Piazza dell'Ateneo Nuovo 1,

Edificio Agorà (ex U6) - III piano 20126 Milano

E-mail: psicologia.didattica@unimib.it

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web www.unimib.it.

Classe/Percorso

Classe	Classe delle lauree in Scienze della comunicazione (L-20)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	30	24 - 30	L-FIL-LET/12	E2005P009M - CONSOLIDAMENTO ITALIANO SCRITTO 1, 9 CFU E2005P011M - CONSOLIDAMENTO ITALIANO SCRITTO 2, 9 CFU
			L-LIN/01	E2005P008M - CONSOLIDAMENTO LIS 1, 9 CFU E2005P010M - CONSOLIDAMENTO LIS 2, 9 CFU E2005P020M - TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE IN LIS, 6 CFU E2005P021M - TECNICHE DELLA TRADUZIONE IN LIS, 6 CFU
			L-LIN/12	E2005P001M - LINGUA INGLESE, 6 CFU
Discipline sociali e mediologiche	6	6 - 12	SPS/08	E2005P002M - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI E COMUNITÀ SEGNANTI, 6 CFU
Totale Base	36	30 - 42		
Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	30	24 - 36	L-ART/05	E2005P023M - CULTURA LIS (TEATRO, POESIA, CINEMA), 6 CFU
			L-LIN/01	E2005P003M - LINGUISTICA

				DELLE LINGUE PARLATE E SEGNATE, 6 CFU E2005P012M - PSICOLINGUISTICA DELLE LINGUE PARLATE E SEGNATE, 6 CFU
			M-FIL/05	E2005P005M - SORDOCECITÀ E LIST, 6 CFU E2005P013M - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE PARLATE E SEGNATE, 6 CFU
Scienze umane ed economico-sociali	18	12 - 18	M-DEA/01	E2005P004M - ANTROPOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE, 6 CFU
			M-PED/03	E2005P015M - DIDATTICA E PEDAGOGIA DELLA SORDITÀ, 6 CFU
			M-PSI/04	E2005P006M - ASPETTI COGNITIVI ED EVOLUTIVI DELLA SORDITÀ, 6 CFU
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	6	6 - 12	IUS/09	E2005P014M - ASPETTI GIURIDICI DELLE LINGUE DEI SEGNI E DELL'INTERPRETAZIONE, 6 CFU
Totale Caratterizzante	54	42 - 66		
Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	19	18 - 21	L-LIN/02	E2005P007M - TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE, 6 CFU E2005P017 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E I SOTTOTITOLI, 4 CFU E2005P022M - STILI E REGISTRI DELLA LIS, 9 CFU
Totale Affine/Integrativa	19	18 - 21		
A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	12	12 - 18	NN	
Totale A scelta dello studente	12	12 - 18		
Lingua/Prova Finale				

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	4	3 - 7	PROFIN_S	E2005P026 - PROVA FINALE, 4 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	4	3 - 7		
Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	2 - 4	NN	E2005P016 - LABORATORIO DI INTERNATIONAL SIGN, 3 CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 4	NN	E2005P024 - LABORATORIO DI LINGUAGGI SETTORIALI DELL'ITALIANO, 2 CFU
Totale Altro	5	4 - 8		
Per stages e tirocini				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	50	50 - 60	NN	E2005P018 - TIROCINIO 1, 12 CFU E2005P025 - TIROCINIO 3, 26 CFU E2005P019 - TIROCINIO 2, 12 CFU
Totale Per stages e tirocini	50	50 - 60		
Totale	180	159 - 222		

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 192, di cui 144 derivanti da AF obbligatorie e 48 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ANTROPOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (E2005P004)	6	Si
ASPETTI COGNITIVI ED EVOLUTIVI DELLA SORDITÀ (E2005P006)	6	Si
CONSOLIDAMENTO ITALIANO SCRITTO 1 (E2005P009)	9	No
CONSOLIDAMENTO ITALIANO SCRITTO 2 (E2005P011)	9	No
CONSOLIDAMENTO LIS 1 (E2005P008)	9	No
CONSOLIDAMENTO LIS 2 (E2005P010)	9	No
LINGUA INGLESE (E2005P001)	6	Si
LINGUISTICA DELLE LINGUE PARLATE E SEGNATE (E2005P003)	6	Si
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI E COMUNITÀ SEGNANTI (E2005P002)	6	Si
SORDOCECITÀ E LIST (E2005P005)	6	Si
TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE (E2005P007)	6	Si

2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ASPETTI GIURIDICI DELLE LINGUE DEI SEGNI E DELL'INTERPRETAZIONE (E2005P014)	6	Si
DIDATTICA E PEDAGOGIA DELLA SORDITÀ (E2005P015)	6	Si
FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE PARLATE E SEGNATE (E2005P013)	6	Si
LABORATORIO DI INTERNATIONAL SIGN (E2005P016)	3	Si
LABORATORIO DI TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E I SOTTOTITOLI (E2005P017)	4	Si
PSICOLINGUISTICA DELLE LINGUE PARLATE E SEGNATE (E2005P012)	6	Si
TECNICHE DELLA TRADUZIONE IN LIS (E2005P021)	6	No
TECNICHE DELL'INTERPRETAZIONE IN LIS (E2005P020)	6	No
TIROCINIO 1 (E2005P018)	12	Si
TIROCINIO 2 (E2005P019)	12	Si

3° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
CULTURA LIS (TEATRO, POESIA, CINEMA) (E2005P023)	6	Si
LABORATORIO DI LINGUAGGI SETTORIALI DELL'ITALIANO (E2005P024)	2	Si
PROVA FINALE (E2005P026)	4	Si
STILI E REGISTRI DELLA LIS (E2005P022)	9	Si
TIROCINIO 3 (E2005P025)	26	Si